

# ULTIME NOTIZIE DELLA NOTTE

### L'INIQUA RAPPRESAGLIA TROVERA' RISPOSTA NEI POPOLI DEL MONDO

## I fascisti americani rivelano di voler incarcerare anche Foster!

### Il Presidente del P.C.A. è in libertà a causa del suo grave stato di salute Grande comizio di personalità della cultura per il rispetto delle libertà

NEW YORK, 25. — Il Pubblico Ministero della Corte Federale di questa città ha oggi reso noto «che sarà prossimamente per la pace e la libertà del popolo, sarà stato finora risparmiato» dalla polizia politica federale, il F.B.I., perché malato. La sua incarcerazione può provocare infatti una grave ricaduta della sua malattia.

Oggi, inoltre, è stato condannato a sei mesi di carcere Abner Green, uno dei dirigenti della « Lega per la difesa dei diritti civili », per « ultraggio alla magistratura » con una sentenza che di aver aperto, con una seguita del suo coraggioso rifiuto di denunciare le migliaia di cittadini che con sottocriteri permettono la costituzione delle cauzioni. Grazie a queste cauzioni alcuni democratici perseguitati hanno potuto ottenere la libertà provvisoria. Questo sequestro di rappresentanza fascista negli Stati Uniti, le quali riducono sempre più la libertà costituzionali di cui dovreb-



Il compagno Foster

berò godere i cittadini americani, trovano una crescente opposizione del popolo americano.

Un entusiastico comizio di varie migliaia di progressisti si è svolto recentemente nella Carnegie Hall, per lanciare una nuova campagna a favore della « restaurazione della libertà di parola ».

Questa manifestazione, organizzata sotto gli auspici del « Consiglio nazionale delle arti, delle scienze e delle professioni », aprirà una serie di comizi che si terranno nelle principali città per mobilitare i lavoratori e tutti gli elementi progressivi contro l'offensiva del governo volta a sopprimere ogni opposizione alla sua politica reazionaria di guerra.

Oratori del comizio sono stati il sociologo Fairchild, che ha funzionato da presidente, il professore dell'Università di Yale Jerome Danaher, il professore dell'Istituto di diritto di Yale Harper.

Harper ha denunciato il carattere illegale dell'azione intrapresa dal governo contro i dirigenti del Partito comunista, che viola le garanzie costituzionali della libertà di parola e di assemblea. Egli ha affermato che gli Stati Uniti « stanno diventando una nazione di gente sventurata », soggetta agli attacchi del governo contro i diritti costituzionali. L'odierna ondata del governo volta a sopprimere ogni opposizione alla sua politica reazionaria di guerra.

### GLI APPETITI DI WALL STREET SODDISFATTI?

## Un terzo del petrolio persiano accaparrato dai capitalisti americani

### Il piano di Harriman prevede la costituzione di una compagnia a cui parteciperanno in parti uguali americani, inglesi e persiani

LONDRA, 25. — La riunione del governo inglese sui petroli persiani, nel corso della quale l'invitato di Truman in Persia Averell Harriman ha fornito chiarimenti sulle recenti proposte del governo iraniano, non sembra sia stata conclusiva.

Negli ambienti ufficiali ad ogni modo sia inglesi che americani si mantiene il massimo riserbo in merito. La interpretazione intendeva che il governo iraniano, alla legge di nazionalizzazione dei petroli, riconosciuta in linea di principio dalla Gran Bretagna; 2) Quali assicurazioni Teheran sia disposta dare al governo britannico per raggiungere un miglioramento della situazione di ostilità agli inglesi ad Abadan; 3) Quali modalità il governo iraniano preveda per assicurare la produzione del petro-

lio nei giacimenti della Persia meridionale in attesa di una soluzione definitiva. Si ricorda a questo proposito negli ambienti petroliferi di Londra che la produzione arriverà man mano al punto morto, finché non sarà giocoforza chiudere le raffinerie.

Questi punti, che in verità non appaiono sostanziali, secondo il comunicato della presidenza del Consiglio sono stati chiariti da Downing Street e si rifiuta però di dire se lo siano stati con soddisfazione del governo britannico.

Secondo informazioni raccolte dall'agenzia A.F.P. negli ambienti persiani di Londra, Harriman sarebbe stato « pregato » dal governo iraniano di trasmettere ai ministri britannici le proposte seguenti: di cui ecco le grandi linee: 1) La nuova Compagnia nazionale del petrolio persiano, che sarà controllata dal governo iraniano, assumerà interamente la produzione del petrolio grezzo in Persia; 2) Una seconda Compagnia, la cui amministrazione sarà controllata da inglesi e americani, sarà incaricata della raffinazione, della distribuzione e della vendita del petrolio. Le azioni saranno ripartite in parti uguali fra i tre paesi partecipanti. Lo statuto di questa seconda Compagnia sarà valido per dieci anni e suscettibile di revisione al termine di detto periodo; 3) L'Iran è pronto a intavolare discussioni con la Gran Bretagna sulla questione delle indennità da pagare all'AIOC e su quella del trasferimento delle installazioni allo Stato persiano.

« Sempre secondo gli stessi ambienti persiani gli stessi ambienti britannici d'accordo di concedere un prelievo di 20 milioni di dollari alla Persia, che sarebbe seguito in un secondo tempo da un altro prelievo di importo superiore. »

Negli ambienti inglesi autorizzati ci si rifiuta di commentare le clausole di questo piano il quale in ogni caso dovrà essere discusso dalla commissione inglese che sarà mandata in Persia.

L'importanza, e in un certo senso la novità, del piano di compromesso uscito dai colloqui dell'americano Harriman con gli esponenti persiani appare evidente da un attento esame delle clausole del piano e in particolare del punto secondo. Esso infatti rappresenta la pratica attuazione di quanto il governo americano e le compagnie petrolifere statunitensi approvavano da tempo e cioè la partecipazione, più o meno larga, allo sfruttamento delle ricchissime risorse petrolifere persiane finora gettate e asso-

luto monopolio inglese.

Si pensi, infatti, all'importanza del tutto preminente della compagnia che dovrà raffinare, vendere e distribuire il petrolio (cioè a partecipazione anglo-americana) nei confronti dell'altra compagnia, quella « nazionalizzata », che si limiterà all'estrazione del petrolio grezzo. È evidente che la prima compagnia sarà quella che fisserà i prezzi, sceglierà i compratori e avrà in mano l'essenziale dell'industria petrolifera e cioè la raffinazione; in tale compagnia la partecipazione americana, come risulta dal piano sottoposto, sarà per il 30%.

Rimangono ora da conoscere le reazioni ufficiali britanniche, le quali probabilmente saranno formulate nel corso dei prossimi negoziati che si svolgeranno in Persia. Si può notare fin d'ora però che le richieste di « chiarimenti » avanzate dal governo inglese non si riferiscono in alcun modo all'attuale crisi petrolifera.

### UN GLORIOSO EPISODIO DI LOTTA PER LA PACE

## Di Vittorio commemora i 9 caduti delle "Reggiane"

REGGIO EMILIA, 25. — Questa sera, dinanzi ad una folla immensa convenuta dalla città e dalla campagna nel vasto piazzale adiacente all'Enal Reggiane, si compie il nono anniversario della morte di Di Vittorio. Il nostro leader ha tenuto un'annunciato discorso commemorativo dell'eccezione dei nove lavoratori delle Reggiane, avvenuto il 28 luglio 1943 ad opera di un reparto di truppe agli ordini di un ufficiale fascista.

Accolto da una interminabile folla di operai, Di Vittorio si è affacciato al balcone del terrazzo dell'Enal Reggiane illuminato a giorno dai potenti riflettori attorniate dai dirigenti della C.G.I.L. e dagli altri dirigenti che rappresentavano i partiti e le organizzazioni democratiche, mentre al suo fianco erano i familiari dei nove eredi caduti.

Il compagno Di Vittorio ha detto che non a caso questo tributo di sangue è stato versato dai lavoratori delle « Reggiane » in quanto essi rappresentano non solo il più forte nucleo della classe lavora-

### CONFERENZA STAMPA AL TERMINE DELLA VISITA NELL'URSS

## La delegazione inglese parla della volontà di pace dell'U.R.S.S.

### «Ciò che abbiamo visto della vita sovietica ci ha mostrato un popolo profondamente ansioso di mantenere la pace per realizzare i futuri compiti.»

MOSCA, 25. — Una conferenza stampa organizzata su richiesta della delegazione dell'Associazione britannica degli amici (quaccheri), attualmente in visita nell'URSS, si è tenuta il 27 luglio presso la sede del Comitato sovietico della pace, al signor Vernon Gerald Bailey, segretario del Comitato Sov. Oves, ha letto, a nome dei membri della delegazione, una dichiarazione in cui è detto:

«Abbiamo trascorso una quindicina di giorni estremamente intensi ed interessanti nell'Unione Sovietica. Siamo qui giunti, come sapete, non soltanto come visitatori — per quanto apprezzabile e variato sia stato il nostro giro — ma con il profondo desiderio di sviluppare la reciproca comprensione fra i popoli russo ed inglese e di rafforzare, almeno in parte, la possibilità di accordi concreti fra il Governo dell'URSS e quello dei paesi occidentali da cui tanto dipende la speranza della pace.

Noi, naturalmente, non esalteremo ciò che abbiamo raggiunto sotto questi aspetti. Siamo venuti per conoscere i Russi non come « Russi » ma come popolo con cui stabilire relazioni veramente pacifiche. Siamo stati ovunque ricevuti con la massima amicizia e la più generosa accoglienza non soltanto dai nostri ospiti del Comitato sovietico della pace, ma da tutti coloro con cui ci siamo incontrati. Siamo profondamente grati per il grande interesse e prodigato dagli amministratori delle fabbriche, dai direttori dei musei e degli ospedali e da tutti coloro che ci hanno guidati nelle istituzioni pubbliche di cui sono responsabili.

Ciò che abbiamo visto della vita e dell'attività sovietica ci ha mostrato un popolo capace, pieno di risorse e di vigore, giustamente fiero delle sue conquiste, che guarda all'avvenire con grande fiducia e profondamente ansioso di avere le condizioni pacifiche necessarie per realizzare i futuri compiti.

Dei nostri numerosi incontri, abbiamo particolarmente apprezzato le conversazioni avute con il signor Malik, che ci ha dedicato varie ore del suo tempo ed ha esaminato le nostre domande con particolare riferimento alla politica internazionale del Governo sovietico, come espressa alle Nazioni Unite ed altrove, con il Ministro dell'Industria della Repubblica russa, con lo Accademico Grevkov, con il Patriarca Alessio ed il Metropolita Nikolai, con i dirigenti della comunità battista e con il Comitato sovietico della pace. In tutte queste conversazioni il nostro argomento è stata la prospettiva di una vera pace fra le nazioni.

Il ruolo dei quaccheri

Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità e largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Vol guardate con fiducia all'avvenire ed io vi auguro ogni successo, ha concluso il delegato.

Rispondendo alle domande rivolte dai corrispondenti sovietici e stranieri, i membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Paul Cadbury ha detto di essere rimasto molto colpito dalle vedute urbane osservate a Mosca ed a Kiev. La costruzione di enormi edifici a Mosca è la prova visibile della vasta opera di edificazione.

I membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Il ruolo dei quaccheri

Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità e largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Vol guardate con fiducia all'avvenire ed io vi auguro ogni successo, ha concluso il delegato.

Rispondendo alle domande rivolte dai corrispondenti sovietici e stranieri, i membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Paul Cadbury ha detto di essere rimasto molto colpito dalle vedute urbane osservate a Mosca ed a Kiev. La costruzione di enormi edifici a Mosca è la prova visibile della vasta opera di edificazione.

I membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Il ruolo dei quaccheri

Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità e largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Vol guardate con fiducia all'avvenire ed io vi auguro ogni successo, ha concluso il delegato.

Rispondendo alle domande rivolte dai corrispondenti sovietici e stranieri, i membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Paul Cadbury ha detto di essere rimasto molto colpito dalle vedute urbane osservate a Mosca ed a Kiev. La costruzione di enormi edifici a Mosca è la prova visibile della vasta opera di edificazione.

I membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Il ruolo dei quaccheri

Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità e largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Vol guardate con fiducia all'avvenire ed io vi auguro ogni successo, ha concluso il delegato.

Rispondendo alle domande rivolte dai corrispondenti sovietici e stranieri, i membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Paul Cadbury ha detto di essere rimasto molto colpito dalle vedute urbane osservate a Mosca ed a Kiev. La costruzione di enormi edifici a Mosca è la prova visibile della vasta opera di edificazione.

I membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Il ruolo dei quaccheri

Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità e largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Vol guardate con fiducia all'avvenire ed io vi auguro ogni successo, ha concluso il delegato.

Rispondendo alle domande rivolte dai corrispondenti sovietici e stranieri, i membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Paul Cadbury ha detto di essere rimasto molto colpito dalle vedute urbane osservate a Mosca ed a Kiev. La costruzione di enormi edifici a Mosca è la prova visibile della vasta opera di edificazione.

I membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Il ruolo dei quaccheri

Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità e largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Vol guardate con fiducia all'avvenire ed io vi auguro ogni successo, ha concluso il delegato.

Rispondendo alle domande rivolte dai corrispondenti sovietici e stranieri, i membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Paul Cadbury ha detto di essere rimasto molto colpito dalle vedute urbane osservate a Mosca ed a Kiev. La costruzione di enormi edifici a Mosca è la prova visibile della vasta opera di edificazione.

I membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Il ruolo dei quaccheri

Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità e largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Vol guardate con fiducia all'avvenire ed io vi auguro ogni successo, ha concluso il delegato.

Rispondendo alle domande rivolte dai corrispondenti sovietici e stranieri, i membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Paul Cadbury ha detto di essere rimasto molto colpito dalle vedute urbane osservate a Mosca ed a Kiev. La costruzione di enormi edifici a Mosca è la prova visibile della vasta opera di edificazione.

I membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Il ruolo dei quaccheri

Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità e largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Vol guardate con fiducia all'avvenire ed io vi auguro ogni successo, ha concluso il delegato.

Rispondendo alle domande rivolte dai corrispondenti sovietici e stranieri, i membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

Paul Cadbury ha detto di essere rimasto molto colpito dalle vedute urbane osservate a Mosca ed a Kiev. La costruzione di enormi edifici a Mosca è la prova visibile della vasta opera di edificazione.

I membri della delegazione hanno riferito le impressioni riportate dal soggiorno nell'URSS ed hanno parlato del ruolo svolto dai quaccheri nel rafforzamento della pace.

### SULLE ORME DI HITLER

## Truman invasato invoca bombe e cannoni

### Conflitto fra Van Fleet e il Pentagono sulla condotta della guerra in Corea

DETROIT, 25. — In un discorso pronunciato oggi a Detroit, nel 50° anniversario della fondazione della città, il presidente Truman ha pronunciato un ignobile attacco contro l'URSS, accusata di null'altro che di aver aperto, con una sua iniziativa, la possibilità di una soluzione pacifica del conflitto coreano.

Truman, preoccupato di limitare il nascente appoggio dell'opinione pubblica mondiale ed anche americana, alla politica di pace sovietica, ha pronunciato isteriche e indocumentabili accuse contro l'Unione Sovietica affermando ad un certo punto, con palese disprezzo della logica, che, dopo l'inizio delle trattative di Kaesong, « i governanti comunisti si stanno mettendo in una posizione tale da poter avere la possibilità di compiere nuovi atti di aggressione in qualsiasi momento ».

Truman ha quindi ripetuto i consueti luoghi comuni della propaganda americana sul prescelto parterre sovietico, così da poter giustificare l'isterica affermazione secondo cui gli Stati Uniti debbono avere « uomini, navi, aeroplani, carri armati e bombe pronti per gli americani infanti, secondo Truman, non dovrebbero lasciarsi « ingannare » dalle possibilità di un armistizio in Corea.

Truman si dichiara che la tregua in Corea deve costituire il primo passo verso un'intesa e un patto di pace tra le cinque grandi potenze, i dirigenti americani tentano ancora una volta d'ingannare il loro popolo e di frustrare le speranze per un accordo internazionale. Il fatto è che i dirigenti americani intendono impedire in qualsiasi modo che dalla tregua in Corea nasca la pace e a questo scopo tentano di alimentare in qualsiasi modo l'isterismo bellico negli Stati Uniti.

Al linguaggio di Truman ha fatto eco oggi stesso, sempre a Detroit, il generale dell'Ufficio Mobilitazione, Wilson, il quale ha affermato che « è necessario che l'America parli alla Russia con la forza delle sue armi ».

Un nuovo « caso Mac Arthur » è venuto intanto a turbare le acque degli ambienti militari americani: una polemica è scoppiata infatti fra gli alti comandi militari americani in Estremo Oriente e il ministero della Difesa e il ministero della Guerra sul rallentamento delle operazioni in Corea da parte delle truppe statunitensi in relazione alla proposta di Malik a Lake Success. Il generale James Van Fleet, comandante dell'VIII Armata, fin dalla prima settimana di giugno ebbe ad annunciare che, essendo stati raggiunti tutti gli obiettivi di carattere tattico, doveva ritenersi conclusa la campagna primaverile.

Il ministero della Guerra, a Washington attraverso una dichiarazione ufficiale del suo portavoce, ha invece sostenuto che i coreani pur essendo arrestati al momento dell'avvio dei negoziati, avevano ammesso nuove ingenti forze durante la prima fase delle conversazioni e che le truppe americane avevano « fermato » la loro offensiva soltanto per effetto delle proposte di Malik.

La divergenza si è ripercossa, naturalmente anche a Washington dove il portavoce del ministero della Difesa, Frithey, parlando in difesa di Van Fleet ha dichiarato che il suo collega, il ministro della Guerra « non aveva nessun diritto di fare dichiarazioni di tal genere » e che pertanto le dichiarazioni stesse erano da interpretare esclusivamente come pensiero personale del funzionario.

## La stampa comunista è l'arma più potente

(Continuazione dalla 1ª pagina)

tra i Cinque Grandi. Molti di questi uomini amanti della pace non rifiutano certamente il loro aiuto al giornale che ogni giorno lotta e si batte per la libertà della pace. Su questa base bisogna calcolare per fissare gli obiettivi del mese.

Più alto sarà il numero delle persone che riusciranno a toccare, minore sarà il sacrificio per ognuno e più grande sarà il risultato non solo finanziario, ma politico, propagandistico ed organizzativo.

La stessa cosa deve dirsi delle feste. Molte devono essere le feste, ricche d'iniziativa popolare, divertenti, poco costose e devono tutte dare un utile. La fantasia dei compagni organizzatori delle feste non deve sbrizzarsi nel trovare delle iniziative « stravaganti » che spesso costano molto e danno scarso utile quando non sono passive. L'organizzazione delle feste dev'essere studiata con la più grande attenzione. È indispensabile tenere sempre presente l'obiettivo a cui devono servire. La festa non dev'essere fine a sé stessa. Le feste devono servire a toccare il più grande numero di cittadini, a stabilire un primo legame con molti di essi, a parlare con loro, a fare conoscere la nostra stampa, a dare un valido aiuto finanziario all'Unità, ai nostri giornali e ad intensificare la campagna per la pace. Le feste devono avere un carattere schiettamente popolare e non devono essere succumbente e costose.

Devono divertire, ricreare, educare senza pesare sulle finanze dei lavoratori e delle loro famiglie. Questo problema deve essere sempre tenuto presente. Meno costosa sarà la festa e più grande sarà il numero di cittadini che si potranno permettere di partecipare. Le feste devono avere per obiettivo di dare un utile ai lavoratori, alla cittadinanza e alla stampa comunista.

Le nostre organizzazioni devono proporsi di organizzare una festa, una manifestazione sportiva, una serata danzante, la proiezione di un film in ogni rione, in ogni villaggio, anche in quelli dove non abbiamo la Sezione comunista, anche in quelli dove alle elezioni abbiamo presentato la nostra lista. Le feste devono essere numerosissime. Non tutte saranno grandiose, spettacolari: non importa, ma una iniziativa attraente dev'essere presa in ogni rione, in ogni villaggio, in ogni località. La festa dev'essere un canale per arrivare a comunicare dove sino ad oggi siamo assenti.

L'aumento della diffusione dell'Unità e dei nostri giornali deve essere l'obiettivo principale del mese della stampa. Il mezzo migliore per sostenere la stampa comunista è quello di allargare la sua diffusione. Due milioni e mezzo di voti persi dai democristiani, e l'alta percentuale di schede bianche e stanno a dimostrare come vi siano milioni di cittadini che non hanno più fiducia nel partito clericale, ma che sono ancora disorientati. Dobbiamo prendere coscienza che questi cittadini, se attirati ed orientati, ad acquistare coscienza dei loro interessi. La nostra stampa può essere il mezzo migliore per parlare con loro.

Sottoscrizione, feste, diffusione: per ognuno di questi compiti è necessario fissare subito gli obiettivi da raggiungere, precisa per provincia, località e per città. È necessario elaborare subito un piano di lavoro concreto e prendere le misure necessarie per realizzare gli obiettivi fissati. Non è sufficiente fissare solo gli obiettivi finanziari, bisogna fissare innanzi tutto l'obiettivo di diffusione del giornale che si vuole raggiungere, il numero delle feste da organizzare e le località dove organizzare. Gli obiettivi saranno tanto più concreti e facilmente raggiungibili quanto più riuoceremo a mobilitare il partito, i quadri, gli attivisti, i capi-gruppo di dieci nell'organizzazione della diffusione, delle feste e della sottoscrizione, quanto più riusciremo a fare partecipare tutto il popolo al mese della stampa comunista.

Qualcuno ha osservato che tutte le forze democratiche sono impegnate nella campagna di pace, nella raccolta delle firme per l'Appello di Berlino, che il partito non può fare molte cose alla volta.

Ma il mese dell'Unità offre nuove possibilità di allargare ed intensificare la campagna di pace, raccogliere grandi masse di cittadini, parlare ad essi, raccogliere le firme.

Il successo del mese della stampa significherà un altro passo in avanti nella lotta in difesa della pace e della libertà.

La stampa comunista è l'arma più potente

(Continuazione dalla 1ª pagina)

tra i Cinque Grandi. Molti di questi uomini amanti della pace non rifiutano certamente il loro aiuto al giornale che ogni giorno lotta e si batte per la libertà della pace. Su questa base bisogna calcolare per fissare gli obiettivi del mese.

Più alto sarà il numero delle persone che riusciranno a toccare, minore sarà il sacrificio per ognuno e più grande sarà il risultato non solo finanziario, ma politico, propagandistico ed organizzativo.

La stessa cosa deve dirsi delle feste. Molte devono essere le feste, ricche d'iniziativa popolare, divertenti, poco costose e devono tutte dare un utile. La fantasia dei compagni organizzatori delle feste non deve sbrizzarsi nel trovare delle iniziative « stravaganti » che spesso costano molto e danno scarso utile quando non sono passive. L'organizzazione delle feste dev'essere studiata con la più grande attenzione. È indispensabile tenere sempre presente l'obiettivo a cui devono servire. La festa non dev'essere fine a sé stessa. Le feste devono servire a toccare il più grande numero di cittadini, a stabilire un primo legame con molti di essi, a parlare con loro, a fare conoscere la nostra stampa, a dare un valido aiuto finanziario all'Unità, ai nostri giornali e ad intensificare la campagna per la pace. Le feste devono avere un carattere schiettamente popolare e non devono essere succumbente e costose.

Devono divertire, ricreare, educare senza pesare sulle finanze dei lavoratori e delle loro famiglie. Questo problema deve essere sempre tenuto presente. Meno costosa sarà la festa e più grande sarà il numero di cittadini che si potranno permettere di partecipare. Le feste devono avere per obiettivo di dare un utile ai lavoratori, alla cittadinanza e alla stampa comunista.

Le nostre organizzazioni devono proporsi di organizzare una festa, una manifestazione sportiva, una serata danzante, la proiezione di un film in ogni rione, in ogni villaggio, anche in quelli dove non abbiamo la Sezione comunista, anche in quelli dove alle elezioni abbiamo presentato la nostra lista. Le feste devono essere numerosissime. Non tutte saranno grandiose, spettacolari: non importa, ma una iniziativa attraente dev'essere presa in ogni rione, in ogni villaggio, in ogni località. La festa dev'essere un canale per arrivare a comunicare dove sino ad oggi siamo assenti.

L'aumento della diffusione dell'Unità e dei nostri giornali deve essere l'obiettivo principale del mese della stampa. Il mezzo migliore per sostenere la stampa comunista è quello di allargare la sua diffusione. Due milioni e mezzo di voti persi dai democristiani, e l'alta percentuale di schede bianche e stanno a dimostrare come vi siano milioni di cittadini che non hanno più fiducia nel partito clericale, ma che sono ancora disorientati. Dobbiamo prendere coscienza che questi cittadini, se attirati ed orientati, ad acquistare coscienza dei loro interessi. La nostra stampa può essere il mezzo migliore per parlare con loro.

Sottoscrizione, feste, diffusione: per ognuno di questi compiti è necessario fissare subito gli obiettivi da raggiungere, precisa per provincia, località e per città. È necessario elaborare subito un piano di lavoro concreto e prendere le misure necessarie per realizzare gli obiettivi fissati. Non è sufficiente fissare solo gli obiettivi finanziari, bisogna fissare innanzi tutto l'obiettivo di diffusione del giornale che si vuole raggiungere, il numero delle feste da organizzare e le località dove organizzare. Gli obiettivi saranno tanto più concreti e facilmente raggiungibili quanto più riuoceremo a mobilitare il partito, i quadri, gli attivisti, i capi-gruppo di dieci nell'organizzazione della diffusione, delle feste e della sottoscrizione, quanto più riusciremo a fare partecipare tutto il popolo al mese della stampa comunista.

Qualcuno ha osservato che tutte le forze democratiche sono impegnate nella campagna di pace, nella raccolta delle firme per l'Appello di Berlino, che il partito non può fare molte cose alla volta.

Ma il mese dell'Unità offre nuove possibilità di allargare ed intensificare la campagna di pace, raccogliere grandi masse di cittadini, parlare ad essi, raccogliere le firme.

Il successo del mese della stampa significherà un altro passo in avanti nella lotta in difesa della pace e della libertà.

La stampa comunista è l'arma più potente

(Continuazione dalla 1ª pagina)

tra i Cinque Grandi. Molti di questi uomini amanti della pace non rifiutano certamente il loro aiuto al giornale che ogni giorno lotta e si batte per la libertà della pace. Su questa base bisogna calcolare per fissare gli obiettivi del mese.

Più alto sarà il numero delle persone che riusciranno a toccare, minore sarà il sacrificio per ognuno e più grande sarà il risultato non solo finanziario, ma politico, propagandistico ed organizzativo.

La stessa cosa deve dirsi delle feste. Molte devono essere le feste, ricche d'iniziativa popolare, divertenti, poco costose e devono tutte dare un utile. La fantasia dei compagni organizzatori delle feste non deve sbrizzarsi nel trovare delle iniziative « stravaganti » che spesso costano molto e danno scarso utile quando non sono passive. L'organizzazione delle feste dev'essere studiata con la più grande attenzione. È indispensabile tenere sempre presente l'obiettivo a cui devono servire. La festa non dev'essere fine a sé stessa. Le feste devono servire a toccare il più grande numero di cittadini, a stabilire un primo legame con molti di essi, a parlare con loro, a fare conoscere la nostra stampa, a dare un valido aiuto finanziario all'Unità, ai nostri giornali e ad intensificare la campagna per la pace. Le feste devono avere un carattere schiettamente popolare e non devono essere succumbente e costose.

Devono divertire, ricreare, educare senza pesare sulle finanze dei lavoratori e delle loro famiglie. Questo problema deve essere sempre tenuto presente. Meno costosa sarà la festa e più grande sarà il numero di cittadini che si potranno permettere di partecipare. Le feste devono avere per obiettivo di dare un utile ai lavoratori, alla cittadinanza e alla stampa comunista.

Le nostre organizzazioni devono proporsi di organizzare una festa, una manifestazione sportiva, una serata danzante, la proiezione di un film in ogni rione, in ogni villaggio, anche in quelli dove non abbiamo la Sezione comunista, anche in quelli dove alle elezioni abbiamo presentato la nostra lista. Le feste devono essere numerosissime. Non tutte saranno grandiose, spettacolari: non importa, ma una iniziativa attraente dev'essere presa in ogni rione, in ogni villaggio, in ogni località. La festa dev'essere un canale per arrivare a comunicare dove sino ad oggi siamo assenti.

L'aumento della diffusione dell'Unità e dei nostri giornali deve essere l'obiettivo principale del mese della stampa. Il mezzo migliore per sostenere la stampa comunista è quello di allargare la sua diffusione. Due milioni e mezzo di voti persi dai democristiani, e l'alta percentuale di schede bianche e stanno a dimostrare come vi siano milioni di cittadini che non hanno più fiducia nel partito clericale, ma che sono ancora disorientati. Dobbiamo prendere coscienza che questi cittadini, se attirati ed orientati, ad acquistare coscienza dei loro interessi. La nostra stampa può essere il mezzo migliore per parlare con loro.

Sottoscrizione, feste, diffusione: per ognuno di questi compiti è necessario fissare subito gli obiettivi da raggiungere, precisa per provincia, località e per città. È necessario elaborare subito un piano di lavoro concreto e prendere le misure necessarie per realizzare gli obiettivi fissati. Non è sufficiente fissare solo gli obiettivi finanziari, bisogna fissare innanzi tutto l'obiettivo di diffusione del giornale che si vuole raggiungere, il numero delle feste da organizzare e le località dove organizzare. Gli obiettivi saranno tanto più concreti e facilmente raggiungibili quanto più riuoceremo a mobilitare il partito, i quadri, gli attivisti, i capi-gruppo di dieci nell'organizzazione della diffusione, delle feste e della sottoscrizione, quanto più riusciremo a fare partecipare tutto il popolo al mese della stampa comunista.

Qualcuno ha osservato che tutte le forze democratiche sono impegnate nella campagna di pace, nella raccolta delle firme per l'Appello di Berlino, che il partito non può fare molte cose alla volta.

Ma il mese dell'Unità offre nuove possibilità di allargare ed intensificare la campagna di pace, raccogliere grandi masse di cittadini, parlare ad essi, raccogliere le firme.

Il successo del mese della stampa significherà un altro passo in avanti nella lotta in difesa della pace e della libertà.



lasciate respirare la mia indigenza. applicate poi vegetallumina avrete protezione esponetevi senza



## vegetallumina

applicata dopo il bagno solare evita e cura istantaneamente ogni scottatura. Specialità medicinale in vendita esclusiva nelle farmacie

TARIFE POMPE FUNEBRI

ZEGA pattuglia VIA ROMAGNA, 32 Tel. 43.528-43.590 (Unira Sede)

ELMAS VIA OTTAVIANO 56 Tel. 32.360 GRANDE VENDITA di PANTALONI

PANTALONI inguicibile realismo . . . . . L. 1.700  
 PANTALONI canottino . . . . . 2.500  
 PANTALONI antipioggia leggerissimo . . . . . 3.500  
 PANTALONI popella gran moda . . . . . 4.500  
 PANTALONI per signora colori assortiti da . . . . . 2.900 in poi

VASTO ASSORTIMENTO IN ABITI E PANTALONI DI POPELIN, GABARDINE, ECC.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

UN CONSIGLIO? Aranciosa NERI

NON BEVETE "QUALCOSA", BEVETE ARANCIOSA

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 28 luglio 1951

BARI	66 79 6 48 15
GAGLIARI	69 65 83 56 39
FIRENZE	51 49 87 38 69
GENOVA	25 51 19 72 89
MILANO	62 65 12 54 74
NAPOLI	85 71 54 31 22
PALESTRA	2 57 72 29 47
ROMA	32 83 31 37 22
TORINO	68 59 82 29 78
VENEZIA	28 57 18 27 63